

Patrimonio immobiliare degli enti: adesso Treu chiede chiarimenti

SULLA vicenda dei fitti facili e a buon mercato degli enti previdenziali il ministero del Lavoro vuole vederci chiaro. Treu ha richiesto «con urgenza» ai presidenti degli istituti tutte le informazioni sul patrimonio immobiliare. In particolare si chiede di fornire i criteri di assegnazione delle case e l'importo dei canoni nonché l'elenco degli affittuari. Tutte le indicazioni dovranno pervenire entro la fine della settimana.

Intanto l'Inps, al centro del ciclone, ha convocato per oggi un consiglio d'amministrazione straordinario per fare il punto sulla situazione immobiliare. «Va chiarito che i problemi sollevati sugli affitti facili sono un'eredità del passato, e riguardano tutti i vecchi gestori»

afferma il presidente del collegio dei sindaci dell'Inps Corrado Mannucci.

«C'era un clima consociativo e nessuno parlava delle cose che non andavano». Compito dei nuovi organismi dirigenti, che si sono insediati solo poche settimane fa, non è certo quello di distruggere l'Inps e fare un regalo alle assicurazioni private — sostiene Mannucci — ma adottare un nuovo tipo di gestione per rafforzare l'Inps e così dare maggiori garanzie ai lavoratori e ai pensionati. Secondo Mannucci nell'immediato si potrebbe procedere alla vendita di una parte del patrimonio, e con il ricavato acquistare piccoli appartamenti da dare in affitto a pensionati a basso reddito».

